

Pgt e bilancio scaldano il consiglio comunale

Pubblicato: Giovedì 1 Aprile 2010

Animato consiglio comunale a Cazzago Brabbia. Nel piccolo Comune affacciato sul lago di Varese la seduta di mercoledì 31 aprile è finita dopo mezzanotte e mezza, un autentico record. Sul piatto due temi forti come l'adozione del **Piano di Governo del Territorio** (al primo passaggio in consiglio comunale) e l'approvazione del **Bilancio di previsione**. A presentare entrambi i punti il sindaco Massimo Nicora, a capo della lista civica "Rinnovamento e tradizione", vittorioso un anno fa sulla Lega Nord, partito egemone da decenni, complice la presenza in paese di uno dei leader del movimento padano, Giancarlo Giorgetti.

Il Pgt è stato adottato con il voto contrario della minoranza. Tra le linee guida «la salvaguardia del paesaggio e qualche apertura al futuro per non far morire il paese – spiega il sindaco -. Tutte istanze che arrivano dai questionari ricevuti dai cazzaghesi. Credo che **abbiamo trovato un equilibrio positivo**». Tra i vari punti la riscoperta del centro storico, **la valorizzazione dell'area della Fornace** (il progetto di un centro didattico, naturalistico, culturale e della tradizione, elaborato con la Provincia, è in fase di stallo per la non volontà di vendere del proprietario dell'area, Simonetta di Besozzo), la rimodulazione delle aree edificabili (nell'area vicina alla Fornace e in località Tarumpa), l'aumento del verde e la **costruzione di una strada in paese che permetta di by-passare il traffico pesante e leggero**. Le critiche della minoranza si sono concentrate sui permessi di ampliamento dell'area industriale e sulla nuova strada: «Sono il partito del no», commenta Nicora.

Le discussioni maggiori si sono consumate sul bilancio di previsione, il cui pareggio è fissato a 956 mila euro: «I problemi dei piccoli Comuni ormai sono noti – spiega Nicora -. **Abbiamo difficoltà per la spesa corrente, non tanto per gli investimenti**: facciamo fatica a pagare gli stipendi dei dipendenti comunali. **L'opposizione ci critica, accusandoci di essere inefficaci e di non saper "far arrivare i soldi"**: per me la politica è ben altro, sono idee, progetti, valori e servizio. Ci contestano anche il fatto che facciamo volontariato, pulendo le strade e occupandoci di alcune commissioni che fanno risparmiare 30/35 mila euro all'anno al Comune. Addirittura hanno votato contro la nostra mozione che chiede agli organi di Governo di andare incontro ai piccoli Comuni in difficoltà e senza risorse». **Tra gli investimenti in cantiere il più oneroso è quello da 80 mila euro per la costruzione di una mensa interna alla scuola elementare** comunale: «Abbiamo deciso di impegnarci, spendendo gli stessi soldi che abbiamo speso finora per pagare l'affitto al centro pastorale – spiega Nicora -. L'opposizione ha votato contro, accusandoci di essere ostaggio dei genitori, un'accusa che non ha senso e che mi ha lasciato senza parole. Oltretutto **abbiamo 22 bambini per la prossima prima**, un record frutto anche dell'offerta formativa valida e dei servizi che offriamo». Altro tema di scontro la cultura, con la minoranza all'attacco: «Dicono che facciamo troppo poco – chiosa Nicora -. Io credo che il sostegno al festival Castelli di Lago sia un'eccellenza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it